

COMUNE DI PREDORE
PROVINCIA DI BERGAMO

COMUNE DI PREDORE (BG)

- 5 MAG. 2017

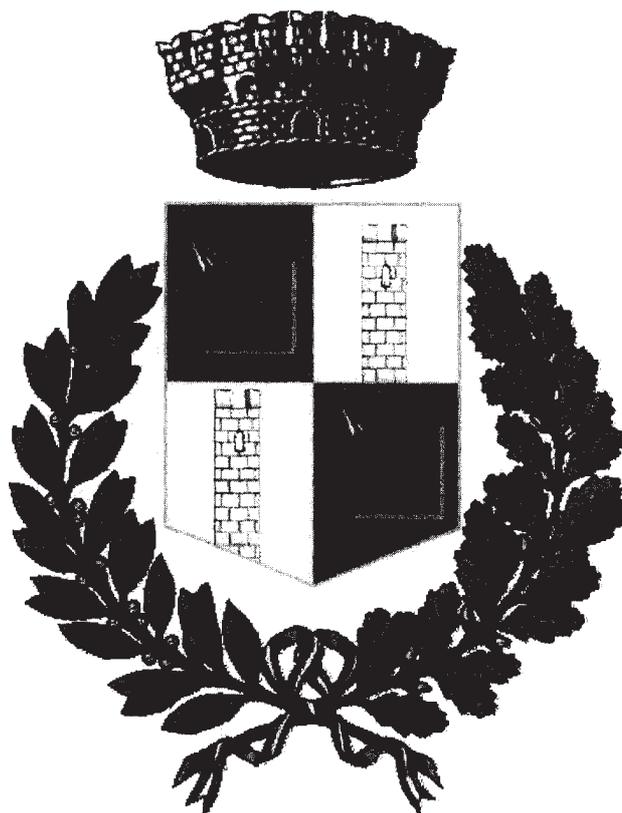
PROT. 2064 CAT. IV

FASC. CL.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2016



IL REVISORE UNICO

DOTT. LEONARDO D'AIUTO

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016.....	11
Risultato di amministrazione.....	12
Gestione dei residui.....	14
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
Entrate Tributarie.....	17
Entrate per recupero evasione tributaria.....	18
Contributi per permesso di costruire.....	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
Entrate Extratributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti.....	21
Spese per il personale.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza.....	22
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale.....	23
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	26
Contratti di leasing.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
PIANO INDICATORI SINTETICI ED ANALITICI	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Predore (Bg)
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 28 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Predore (Bg) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Predore, lì 28 aprile 2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Leonardo d'Aiuto



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Leonardo d'Aiuto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 17 aprile 2015;

- ◆ ricevuta in data 14 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categoria;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- delibera dell'organo consiliare n. 29 del 01.08.2016 riguardante l'assestamento generale e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000 conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01.08.2016, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 24.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1102 reversali e n. 1435 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento e risultano rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Bergamasco Gruppo BPM e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			98.827,87
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	400.605,59	1.717.872,03	2.118.477,62
Pagamenti	269.851,07	1.700.780,47	1.970.631,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			246.673,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			246.673,95
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	246.673,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	0,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2016, nell'importo di euro ZERO come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture al 31.12.2016 è pari a quello risultante al teloriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	61.802,54	54.616,33	98.827,87
Anticipazioni	0,00	91.238,11	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'ente è ricorso all'anticipazione di cassa nell'annualità 2014, 2015 e nel corso del 2016.

Con riferimento in particolare all'anno 2016, l'anticipazione utilizzata risulta entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Nel conto del bilancio lato entrata e uscita figurano le movimentazioni complessive dell'operazione.

Per l'esercizio finanziario 2016 il limite dell'anticipazione di cassa è stato innalzato dai tre dodicesimi ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente ed ammontava a circa euro 512.000,00 calcolato come di seguito indicato:

RENDICONTO		ACCERTAMENTI 2014
Titolo I - entrate tributarie		895.984,26
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato...		41.917,59
Titolo III - entrate extratributarie		292.740,99
		1.230.642,84
A - Anticipazione di tesoreria massimamente concedibile (3/12)	25,00%	307.660,71
B - Anticipazione di tesoreria massimamente concedibile (5/12) EX DL 35/2013	41,67%	512.767,85
Anticipazione di tesoreria previsione bilancio 2016	ARRTO	512.000,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 123.989,34 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	1.883.241,18
Impegni di competenza	meno	1.937.785,03
Saldo		- 54.543,85
quota di FPV applicata al bilancio	più	437.068,70
Impegni confluiti nel FPV	meno	258.535,51
saldo gestione di competenza		123.989,34

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.717.872,03
Pagamenti	(-)	1.700.780,47
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	17.091,56
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	437.068,70
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	258.535,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	178.533,19
Residui attivi	(+)	165.369,15
Residui passivi	(-)	237.004,56
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-71.635,41
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		123.989,34

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	123.989,34
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	3.664,02
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	127.653,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2016
Entrate titolo I	919.997,07
Entrate titolo II	22.782,46
Entrate titolo III	257.132,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.199.911,99
Spese titolo I (B)	1.063.767,75
Rimborso prestiti Titolo IV (C)	51.356,43
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	84.787,81
FPV di parte corrente iniziale (+) entrata	30.533,46
FPV di parte corrente finale (-) spesa	29.165,01
FPV differenza (E)	1.368,45
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	3.664,02
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (proventi cava)	0,00
Altre entrate (rinnovo concessioni cimiteriali)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	89.820,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2016
Entrate titolo IV (J)	79.160,57
Totale titoli (IV)	79.160,57
Spese titolo II (K)	218.492,23
Estinzione anticipata mutui e prestiti parte del titolo	0,00
Differenza di parte capitale (L=J-K)	-139.331,66
Entrate capitale destinate a spese correnti (M)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (N)	0,00
FPV di parte conto capitale iniziale (+) entrata	406.535,24

FPV di parte conto capitale finale (-) spesa	229.370,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (O)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (P)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (L-M-N-O-P)	37.833,08

EQUILIBRIO ATTIVITA' FINANZIARIE	2016
Entrate titolo V (Q)	0,00
Spese titolo III (R)	0,00
Saldo di partite finanziarie	0,00

EQUILIBRIO ANTICIPAZIONE CASSA TESORIERE	2016
Entrate titolo VII (S)	432.295,34
Spese titolo V (T)	432.295,34
Saldo di partite finanziarie	0,00

EQUILIBRIO SERVIZI CONTO TERZI E PTE GIRO	2016
Entrate titolo IX (U)	171.873,28
Spese titolo VII (V)	171.873,28
Saldo servizi conto terzi al netto delle variazioni (R-S)	0,00

TOTALE	127.653,36
---------------	-------------------

Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	26.286,41	30.533,46

FPV di parte capitale	380.000,00	406.535,24
-----------------------	------------	------------

Con riferimento al dettaglio del FPV finale si rileva la seguente composizione:

Uscita				Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Assestato
Capitolo	Art.	Descrizione	Anno		
10060	1	INCARICHI PER SPESE LEGALI	2017	0,00	1.268,80
10170	1	IRAP	2017	1.468,99	1.468,99
10300	1	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI E INCARICHI DIVERSI	2017	0,00	4.247,05
10350	1	FONDO DI PRODUTTIVITA'	2017	13.149,77	13.149,77
10360	1	ONERI INCENTIVO A CARICO DEL COMUNE	2017	4.517,94	4.517,94
10380	1	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'	2017	3.227,85	3.227,85
10390	1	FONDO RECUPERO ICI ANNI PREGRESSI	2017	904,61	904,61
10432	1	SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	2017	0,00	380,00
20010	1	OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBIL	2017	0,00	2.370,50
20140	1	REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE	2017	200.000,00	200.000,00
20240	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERO BASSO DEL CORNO	2017	0,00	27.000,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2017				223.269,16	258.535,51

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

La situazione finale del Conto Consuntivo, comprensiva della gestione dei residui e del fondo di cassa iniziale, presenta un avanzo di amministrazione 2016 di €. 212.489,21 come risulta dal seguente quadro:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2015			98.827,87
Riscossioni	400.605,59	1.717.872,03	2.118.477,62
Pagamenti	269.851,07	1.700.780,47	1.970.631,54
Fondo cassa AL 31.12.2016			246.673,95

Residui attivi	888.293,95	165.369,15	1.053.663,10
Residui passivi	592.307,77	237.004,56	829.312,33
Parziale			471.024,72
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			29.165,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			229.370,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			212.489,21

Il risultato d'amministrazione è così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		212.489,21
Risultato di amministrazione	Parte accantonata	142.439,55
	Parte vincolata	0,00
	Parte destinata agli investimenti	53.609,06
	Parte disponibile	16.440,60

Le componenti che lo caratterizzano e lo qualificano sono:

dettaglio	Parte accantonata	142.439,55
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	133.045,15
	Fondo per Perdite Potenziali società partecipate	0,00
	Fondo Rischi per Passività Potenziali	0,00
	Fondo trattamento fine mandato Sindaco	453,05
	Fondo rinnovi contrattuali	8.941,35
	Parte vincolata	0,00
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Parte destinata agli investimenti	53.609,06
	Parte disponibile	16.440,60

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	3.664,02				0,00	3.664,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	3.664,02	0,00	0,00	0,00	0,00	3.664,02

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.297.314,36	400.605,59	888.293,95	- 8.414,82
Residui passivi	884.671,03	269.851,07	592.307,77	- 22.512,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	123.989,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA	123.989,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	89,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.504,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.512,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.097,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	123.989,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.097,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.664,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	70.738,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	212.489,21

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (dato in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 31,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 27,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 920,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 23,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 23,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 257,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 79,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1279,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1064,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 29,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1093,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 218,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 29,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 247,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1340,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-3,00
Patto regionale orizzontale anno 2014 (restituzione spazi)	(-)/(+) -51,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	48,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017, entro i termini previsti, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6.03.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	480.968,58	501.366,61	610.603,21
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	32.445,74	20.994,97	74.881,02
T.A.S.I.	80.204,96	80.047,04	
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	1.070,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.150,00	2.362,50	3.587,50
Imposta di soggiorno	5.030,00	3.586,00	10.187,50
5 per mille	0,00	0,00	427,17
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI (altre forme prelievo rifiuti)	181.725,23	183.262,24	190.588,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES+TARI	0,00	0,00	390,46
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.350,00	1.012,50	1.537,50
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	111.109,75	47.556,70	26.724,71
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	895.984,26	840.188,56	919.997,07

Nell'anno 2016 le somme accertate per la lotta all'evasione Imu e Ici sono state iscritte a bilancio per l'intero importo del credito nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011). Tali importi di incerta riscossione sono stati in sede di rendiconto accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	74.881,02	49.962,02	66,72%	21.921,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI/TARI	1.460,46	1.460,46	100,00%	0,00
Totale	76.341,48	51.422,48	67,36%	21.921,00

In merito si osserva che l'attività di recupero, così come negli anni precedenti, è effettuata internamente dall'ente senza l'ausilio di società o soggetti specializzati e/o organismi esterni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	4.899,00
Residui riscossi nel 2016	4.890,76
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	8,24
Residui della competenza	24.919,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
115.783,17	149.303,78	78.084,60
Riscossioni 2014	Riscossioni 2015	Riscossioni 2016
115.783,17	149.303,78	78.084,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00		
2015	0,00		
2016	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	0,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	41.917,29	35.965,32	20.782,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	4.235,00	2.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti (2016)			0,00
Totale	41.917,29	40.200,32	22.782,46

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali nel corso del triennio sono intervenute diverse variazioni dovuti in sostanza ai diversi meccanismi contabili di regolazione dei trasferimenti in relazione ai mutamenti delle disposizioni normative.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	44.254,53	44.858,24	
Proventi dei beni dell'ente	126.878,90	119.264,76	215.460,15
Interessi su anticip.ni e crediti	433,21	170,36	10,41
Utili netti delle aziende		56.760,00	0,00
Proventi diversi	121.174,35	95.686,17	41.661,90
Totale entrate extratributarie	292.740,99	316.739,53	257.132,46

Il raffronto delle entrate classificate al titolo terzo deve tener conto della diversa classificazione delle entrate in relazione al passaggio alla contabilità armonizzata ed agli schemi contabili del D.Lgs. 118/2011.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	1.791,80	2.288,00	-496,20	78%	88%
Altri servizi (mense anziani)	2.486,70	3.600,00	-1.113,30	69%	78%
	4.278,50	5.888,00	-1.609,50	72%	

In merito si osserva che il Comune registra un tasso medio di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 72% rispetto al 74% del dato riferito all'anno precedente. Tale percentuale si colloca ben al di sopra del valore del 36%, che rappresenta il tasso di copertura minimo a cui sono tenuti gli enti che versano in condizioni deficitarie.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	1.884,70	4.369,30	1.661,90
riscossione	1.121,95	2.856,70	234,50
%riscossione	59,53	65,38	14,11

la parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.884,70	4.369,30	1.661,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	628,24	1.285,60
entrata netta	1.884,70	3.741,06	376,30
destinazione a spesa corrente vincolata	1.250,00	1.870,53	188,15
Perc. X Spesa Corrente	66,32%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	1.512,60
Residui riscossi nel 2016	807,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	705,58
Residui della competenza	1.427,40
Residui totali	2.132,98

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 riguardano i fitti attivi per un totale di circa Euro 76.000,00 (commerciali ed abitativi), il canone di gestione degli impianti di gestione gas per circa Euro 9.000,00, il rimborso da privati per canoni demaniali per circa Euro 18.000,00. Le concessioni cimiteriali ammontano a circa Euro 29.000,00.

Spese correnti

La spesa corrente, riclassificata per macroaggregati, evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	237.418,50
102	imposte e tasse a carico ente	24.671,15
103	acquisto beni e servizi	580.129,73
104	trasferimenti correnti	145.867,53
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	58.529,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e postre correttive entrate	519,00
110	altre spese correnti	16.632,12
TOTALE		1.063.767,75

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL;
- Del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Si rimanda nel dettaglio ai pareri rilasciati in corso d'anno e precisamente al parere n. 2 del 7.11.2016. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater Legge 296/2006.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rientra nei limiti previsti per legge.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i

servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto nel corso dell'anno 2016 spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 58.440,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,17%.

Non vi sono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL,

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,74% pienamente entro i limiti previsti per legge del 10,00%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si riporta l'elenco dei principali interventi previsti nel corso del 2016 ma che sono stati realizzati, realizzati parzialmente e non realizzati.

Macroaggregati		rendiconto 2016
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	215.336,26
203	Contributi agli investimenti	3.155,97
	TOTALE	218.492,23

Limitazione acquisto immobili

L'ente nel corso del 2016 non ha effettuato acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In sede di rendiconto, sempre il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che fin dal primo esercizio di applicazione, l'Ente accantoni nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio, che prevede appunto una sorta di gradualità nelle percentuali, fino alla totale applicazione a regime con l'anno 2018.

Col rendiconto 2016, l'Ente ha ritenuto di applicare il metodo che sarà a regime nel 2018 e non il metodo graduale, accantonando nell'avanzo di amministrazione il 100% della percentuale del FCDE determinato con il criterio della media semplice in €. 131.759,56 come risulta da specifico prospetto allegato al bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite società partecipate

Nessun fondo è stato previsto.

Fondo rischi passività potenziali

Nessun fondo è stato previsto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 453,05 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Altri

Tra gli altri fondi sono previsti Euro 8.941,35 relativi alle quote degli arretrati contrattuali del personale dipendente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		4,40%	3,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.171.501,35	1.107.635,66	1.050.721,11	1.402.179,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	380.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	63.865,69	56.914,55	28.541,57	51.356,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.107.635,66	1.050.721,11	1.402.179,54	1.350.823,11
Nr. Abitanti al 31/12	1.833,00	1.846,00	1.853,00	1.843,00
Debito medio per abitante	604,27	569,19	756,71	732,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	58.794,85	55.317,45	51.296,55	58.440,67
Quota capitale	63.865,69	56.914,55	28.541,57	51.356,43
Totale fine anno	122.660,54	112.232,00	79.838,12	109.797,10

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 23.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Si riporta il risultato della movimentazione dei residui attivi e passivi.

ENTRATA	Residui Riportati	Residui Attuali	Incassato c/Residui	Residui da riportare	Saldo movimentazione
0 Avanzo di Amministrazione					
0.1 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente					
0.2 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.322,57	149.363,13	58.493,10	90.870,03	40,56
2 Trasferimenti correnti	4.235,00	3.118,70	2.048,16	1.070,54	-1.116,30
3 Entrate extratributarie	154.339,05	152.774,29	145.408,02	7.366,27	-1.564,76
4 Entrate in conto capitale	594.182,11	588.407,79	10.810,35	577.597,44	-5.774,32
5 Entrate da riduz. di att.finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti	380.000,00	380.000,00	179.775,00	200.225,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.235,63	15.235,63	4.070,96	11.164,67	0,00
Totale	1.297.314,36	1.288.899,54	400.605,59	888.293,95	-8.414,82

USCITA	Residui Riportati	Residui Attuali	Pagato c/Residui	Residui da riportare	Saldo movimentazione
1 Spese correnti	137.678,18	133.881,03	132.166,43	1.714,60	-3.797,15
2 Spese in conto capitale	675.099,51	656.384,47	96.398,67	559.985,80	-18.715,04
3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	71.893,34	71.893,34	41.285,97	30.607,37	0,00
Totale	884.671,03	862.158,84	269.851,07	592.307,77	-22.512,19

Il prospetto seguente evidenzia l'anzianità dei residui attivi e passivi mantenuti e confluiti nelle risultanze del conto del bilancio.

Form. Residuo	RESIDUI ATTIVI
2010	3.661,88
2011	0,00
2012	559.659,41
2013	22.163,68
2014	41.539,14
2015	261.269,54
2016	165.369,15

Form. Residuo	RESIDUI PASSIVI
2008	9.000,00
2009	1.387,91
2010	-
2011	2.362,50
2012	568.939,66
2013	1.794,89
2014	3.667,38
2015	5.155,43
2016	237.004,56

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla partecipata Servizi Comunali Spa con sede a Sarnico i seguenti servizi:

- servizio di igiene ambientale periodo 01.01.2017 – 31.12.2026 (delibera Consiglio Comunale n. 36 del 04.11.2016);
- servizio di supporto ufficio tributi per la gestione di imu, tasi e tari e attività propedeutica all'emissione di avvisi di accertamento per il recupero imposta non versata (delibera Consiglio Comunale n. 37 del 04.11.2016).

E' stato verificato il rispetto dei rapporti di crediti / debito con le società partecipate oltre al rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2008 di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Con riferimento al piano di razionalizzazione degli organismi partecipati si precisa che:

- l'ente ha predisposto in ossequio a quanto previsto dalla Legge 190/2014 il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 17.04.2015;

- con delibera di Consiglio Comunale di prossima approvazione l'ente disporrà la revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.175/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

I dati riferiti al 2016 sono i seguenti:

Nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 l'indicatore globale è pari a 24.12 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PIANO INDICATORI SINTETICI ED ANALITICI

L'ente ha predisposto, come da normativa vigente, il piano degli indicatori sintetici ed analitici di bilancio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 per i quali è stata adottata determina di parifica.

CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2016.

	IMPORTO 2016
A - PROVENTI DELLA GESTIONE	1.199.901,58
B - COSTI DELLA GESTIONE	-1.320.971,30
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-58.519,31
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	105.775,03
Utile (Perdita) d'esercizio	-73.814,00

STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

ATTIVO	IMPORTO 2016	PASSIVO	IMPORTO 2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	234.974,21	PATRIMONIO NETTO	8.754.675,25
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.882.621,72		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	145.204,59		
RIMANENZE	0,00		
CREDITI	1.053.663,10		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	CONFERIMENTI	1.200.196,74
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	246.673,95	DEBITI	1.582.296,41
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.969,17
TOTALE ATTIVO	11.563.137,57	TOTALE PASSIVO	11.563.137,57

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

IL REVISORE UNICO

Dott. Leonardo d'Aiuto